L'Avis compie 80 anni

L'Avis osimana compie 80 anni dalla sua fondazione: fu tra le prime città italiane, nel 1930, a costituire la sezione locale, dopo Milano, Ancona e Torino, quindi quarta tra tutte le consorelle italiane, seconda nella nostra regione. La celebrazione di questo importante anniversario è prevista per 12 settembre, nel contesto degli eventi per le festività josephine. Fu il prof. Gualfardo Tonnini a comprendere l'importanza della pratica della trasfusione del sangue, per cui coinvolse nella sua iniziativa un piccolo gruppo di donatori volontari. Negli anni l'attività dell'Avis osimana è si sempre più sviluppata, uscenda dalle mura cittadine per diffondersi anche nella periferia e nelle frazioni così che il numero di donatori è andato via via aumentando di anno in anno: nel 1958 gli iscritti erano 731, di cui 110 donatori, 19 collaboratori, 602 sostenitori; nel 1970 i donatori salirono a 255, nel 1980 a 350. Oggi l'Avis osimana conta 800 iscritti ed effettua 1800 donazioni l'anno, suddivise tra sangue intero, plasma e piastrine. Per queste ragioni la celebrazione dell'anniversario di fondazione riveste una grande importanza, con un ricco programma che il 12 settembre inizierà con il ritrovo degli avisini presso il chiostro S. Francesco, cui farà seguito la celebrazione della santa messa nella basilica di San Giuseppe da Copertino. Quindi si snoderà il corteo con le autorità avisine, militari e civili e i donatori, accompagnati dalla banda "Città di Osimo" per depositare una corona presso il Cippo del Donatore a Piazza Nuova. La celebrazione proseguirà nella sala consiliare del Municipio per la premiazione dei donatori. "Sarà questo un momento molto importante – spiega la presidente Francesca Pietrucci - perché costituisce il giusto e meritato riconoscimento a quanti donano volontariamente il sangue per salvare altre vite umane. Vorrei inoltre sottolineare che sono molti i giovani che hanno compreso il valore della donazione e che sono diventati donatori, grazie anche alle donazioni a tema che abbiamo realizzato nel mondo della scuola, dello sport e del lavoro, e anche tra i consiglieri comunali". L'intensa giornata celebrativa si concluderà con il pranzo sociale – è gradita la prenotazione entro il 3 settembre – presso un noto ristorante di S. Maria Nuova.